



COMUNICATO STAMPA

Stato del processo di formazione del piano urbanistico generale e avvio della procedura di adeguamento al PPTR

La Giunta, in data 03/07/2015 ha approvato la relazione sullo stato del processo di formazione del piano urbanistico generale (PUG) e l'avvio della procedura di adeguamento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) insieme al crono programma delle fasi inerenti la formazione e la definizione del PUG. Viene così dato il via all'attuazione delle procedure necessarie alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e al processo partecipativo per il coinvolgimento delle categorie rappresentative della società civile, politica, imprenditoriale e professionale, secondo il crono programma proposto. A seguito della verifica dell'iter amministrativo dello stato dell'arte della formazione del PUG di Barletta, sospeso dal 2012, l'Amministrazione ha messo in campo tutte le azioni necessarie alla definizione dei procedimenti programmatici e preliminari per la formulazione del Documento Programmatico Preliminare (DPP) e quindi del PUG. A tal fine sono state effettuate ricognizioni ed elaborazioni per completare la procedura concordata nel 2012 con la Regione Puglia. Si è tenuto conto delle decisioni assunte una volta entrato in vigore il PPTR che rendono necessaria una revisione del processo. Si deve sopperire alle carenze di visione strategica del vigente Piano Regolatore Generale con la programmazione complessa del territorio nel segno della discontinuità e disfunzionalità, influenzandone così la capacità di trasformare gli interventi in risorsa e sviluppo, con riflessi anche economici. Specifici indirizzi con i quali riaggiornare il processo di pianificazione territoriale della città tengono conto dei nuovi obblighi di legge intervenuti, delle nuove necessità di riqualificazione degli spazi urbani e di implementazione dei servizi così da contribuire al miglioramento della qualità della vita, al contrasto del degrado sociale, all'offerta turistico-culturale per il nostro territorio marino e agricolo, al rilancio delle attività produttive in un'ottica di riconversione delle aree dismesse con una più elevata attenzione alle questioni di sostenibilità ambientale e di consumo del suolo agricolo. L'approvazione dell'atto di indirizzo costituisce il primo passo verso quel processo partecipativo che l'Amministrazione comunale ritiene necessario per coinvolgere la collettività.



TUTTA MIA
LA CITTA'
PERCORSO PARTECIPATO
